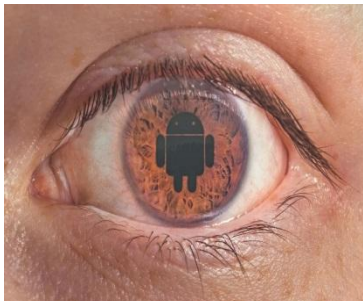


LO SAPEVI CHE..... D. COMPIERCHIO

Una generazione di miopi a causa di smartphone, tv e tablet.



Una ricerca proveniente da Taiwan ha dimostrato che i mezzi tecnologici che utilizziamo ogni giorno ci rendono sempre più miopi. Per evitare che questo fenomeno si diffondi più di quanto ha già fatto bisogna prendere delle precauzioni immediate!

TAIWAN – Siamo tutti a conoscenza del fatto che l'utilizzo degli apparecchi tecnologici moderni abbia facilitato la vita alla maggior parte delle persone, purtroppo però ha influito anche in modo negativo sulla nostra salute. A Taiwan è stata portata avanti una ricerca fatta su 11.000 studenti di cui l'80% è risultato affetto da miopia, questo trend è addirittura in crescita e gli esperti si stanno interrogando su come trovare una via di fuga da questo fenomeno che coinvolge sempre più giovani. Antonio S., un noto ricercatore italiano, si è posto una domanda riguardo i dati forniti da questa ricerca. "Fra trent'anni avremo una generazione di miopi?".

Chi è miope sa cosa voglia dire vedere delle immagini dai contorni non ben definiti e quei colori che si mischiano creando forme che non si riescono a distinguere del tutto, purtroppo gli oggetti che adoperiamo ogni giorno: smartphone, tablet computer ecc... sono la causa di questo male che colpisce sempre più persone. Sicuramente gli oculisti non si lamenteranno di questa crescita esponenziale di clienti, ciò non vuol dire però che possiamo lasciare che centinaia di migliaia di persone rovinino la loro vista ogni giorno di più, ci sarebbe bisogno di nuove insegnamenti che aiutino le persone a sapere utilizzare al meglio questi oggetti senza intaccare la propria vista.

Al Congresso internazionale di chirurgia della cataratta e della refrattiva il ricercatore italiano si è lasciato andare a questa dichiarazione. "Trent'anni fa la miopia colpiva un europeo su cinque, oggi più di uno su tre". Le cause di questa crescita repentina non sono certo di carattere genetico quanto del rapporto pericoloso che l'uomo ha con la tecnologia e che va a discapito della nostra vista, un'altra affermazione molto importante dice che: "Troppo a lungo i giovani avvicinano gli occhi a questi schermi. Questo comporta un continuo sforzo di messa a fuoco, un prolungato accomodamento della vista a vedere da vicino".

Il discorso dell'esperto si è poi concluso con un consiglio a tutte quelle persone abituate a guardare molto la televisione. "Meglio tv grandi di quelle piccole, perché non inducono a stare troppo vicino. Un altro problema è la luce blu diffusa da alcune tv e dai led di smartphone e tablet. Questa luce penetra fino alla retina, dove provoca sfocatura e riduzione del contrasto". È impossibile impedire che la tecnologia non venga utilizzata, anzi sarebbe un errore non fare uso dei mezzi che oggi abbiamo però bisogna essere consapevoli di come utilizzarla e di evitare tutti i rischi che essa può comportare alla nostra salute.